



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

ATTO N. 651 IN DATA 01/04/2025

OGGETTO Decisione a contrarre finalizzata all'acquisizione di servizi di supporto specialistico in ambito tecnologie Microsoft per il mantenimento in esercizio dei servizi di dominio "CORE" sulle reti informatiche DIFESA, attraverso le piattaforme di approvvigionamento, ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 36/2023.

RICHIEDENTE: Comando per le Operazioni in Rete;

COPERTURA FINANZIARIA: fondi programmati per € 450.000,00 (IVA esente) sul Cpt 1261/01, E.F. 2025.

Lotto	Ordine	CPV – Numero	CPV - Descrizione
Unico	Principale	CPV 72268000-1	Servizi di assistenza tecnica informatica

IL CAPO UFFICIO GENERALE

PREMESSO che con lettera protocollata M_D A3D6646 REG2025 0006302 del 25/03/2025, il Comando per le Operazioni in Rete ha conferito il mandato all'Ufficio Generale Centro di Responsabilità Amministrativa (U.G.CRA.), per l'avvio delle attività tecnico-amministrative, volte alla formalizzazione di un idoneo "atto negoziale", per l'acquisizione di quanto in oggetto;

CONSTATATO che attualmente la Difesa non dispone di una piattaforma per la gestione di tale tipologia di servizio;

CONSIDERATO che l'art. 15, comma 1, del D.lgs. 36/2023 prevede: *"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice"*;

VERIFICATO che il **Ten. Col. com. Walter MITOLA PETRUZZELLI** è idoneo ad assumere l'incarico in questione, così come previsto dall'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023 in quanto trattasi di appalto di valore pari ad € **450.000,00 Iva esente** e avendo titolo di studio di livello universitario ed esperienza professionale nel settore dei contratti di servizi e forniture per l'importo delle prestazioni;

RITENUTO di assegnare al Responsabile Unico del progetto tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dall'art. 15 del D.lgs. 36/2023, riguardanti il servizio in oggetto;

CONSIDERATO che l'assegnazione dei progetti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé i progetti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari, ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del progetto;

RICONOSCIUTA la possibilità prevista dall'attuale dettato normativo e dalla precipua specificità dell'organizzazione del Ministero della Difesa, vedasi il combinato disposto delle norme di cui all'art. 225, comma 6 e dell'allegato II.20 del D.lgs. 36/2023 e gli artt. 13 e 94 del DPR 236/2012;

RITENUTO in considerazione dell'organizzazione e della possibilità riconosciuta dalla norma di poter assegnare le specifiche competenze previste all'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023 a due distinte figure quali il responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto disgiuntamente da quello della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;

RILEVATA la designazione effettuata del **C.F. Davide PAIOLETTI** tra il personale dello **COR**, di una figura di adeguata professionalità e competenza per l'assolvimento dell'incarico di Responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto;

RILEVATO che

- il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal RUP in considerazione che l'intervento è particolarmente complesso sotto il profilo organizzativo e di coordinamento che richiede l'apporto di una pluralità di competenze;
- e conseguentemente, per le ragioni esposte, l'incarico di direttore dell'esecuzione non può essere ricoperto dal RUP;
- la nomina del Direttore dell'esecuzione risulta altresì doverosa per attuare un'efficace gestione della fase esecutiva dell'appalto;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla nomina del Direttore dell'esecuzione del citato contratto individuando, tra il personale del **COR**, di una figura di adeguata professionalità e competenza;

CONSIDERATO che a mente dell'art. 15, comma 6, del D.lgs. 36/2023 per l'appalto in oggetto è stata istituita la seguente struttura di supporto al RUP:

- **Sezione Programmazione Acquisizioni;**
- **Sezione Esecuzione Contrattuali;**
- **Sezione Contratti ICT;**

CONSTATATO che si deve dare corso all'iter procedimentale finalizzato all'acquisizione di servizi professionali di assistenza su tecnologia Microsoft, con una durata contrattuale di 12 mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione del documento di stipula del Mercato elettronico;

CONSTATATO che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che:

- l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs. n. 36/2023;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamento

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*) nelle parti vigenti;

VISTO il D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);

VISTO	il D.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (<i>Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE</i>);
VISTO	il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (<i>Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163</i>), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del D.lgs. 36/2023;
VISTO	il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (<i>Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici</i>);
TENUTO CONTO	delle ulteriori disposizioni di cui: - al D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (<i>Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche</i>); - al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (<i>Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro</i>); - alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (<i>Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia</i>) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari; - alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (<i>Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti"</i>); - al D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (<i>Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni</i>); - al D.L. 18 aprile 2019, n. 32 (<i>Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici</i>) convertito, con modificazioni, con Legge 14 giugno 2019, n. 55; - al D.L. decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (<i>Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali</i>) convertito, con modificazioni, con Legge 11 settembre 2020, n. 120; - al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 del Ministero della Difesa;
VISTO	l'art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: " <i>Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto</i> ";
VISTO	l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27.12.2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA), al di sotto della soglia comunitaria prevista;
TENUTO CONTO	del disposto dell'art. 1, comma 1, del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;
CONSTATATO	che non sono disponibili convenzioni Consip S.p.a. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;
CONSIDERATO	che si rende necessario avviare una consultazione preliminare, nell'ambito del portale "Amministrazione trasparente" del Ministero della Difesa, per l'acquisizione di servizi di supporto specialistico Microsoft per il mantenimento in esercizio dei servizi di dominio

“CORE” sulle reti informatiche della DIFESA, ai sensi degli artt. 76 e 77 del D.lgs. n. 36/2023;

TENUTO CONTO	del disposto di cui all’art. 34, comma 2-bis, della L. 31.12.2009, n. 196, ultimo capoverso, in materia di autorizzazione ad avviare le procedure di spesa i cui impegni saranno assunti con spesa delegata;
CONSIDERATO	l’art. 7-ter del D.lgs. 90/2016 in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell’articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
VISTA	la direttiva SMD-F-020 recante “Istruzioni operative per l’utilizzo del Fondo Scorta” da ultimo diramata dallo SMD - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio con let M_D SSMD REG2020 0154532 19-10-2020;
VISTO	il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi degli art. 10 e 15 del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ed approvato con D. M. della Difesa del 31/01/2025;
VISTE	le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;
RILEVATO	che: – ai sensi dell’art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte; – l’art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto ex art. 50, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
RITENUTO	pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue: a. il fine che il contratto intende perseguire è di mantenere l’efficacia e migliorare l’efficienza dei sistemi Microsoft per garantire l’erogazione dei servizi di automazione d’ufficio senza soluzione di continuità, in accordo con le specifiche tecniche e le policy della Difesa; b. l’oggetto del contratto è all’acquisizione di servizi di supporto specialistico in ambito tecnologie Microsoft per il mantenimento in esercizio dei servizi di dominio “CORE” sulle reti informatiche DIFESA; c. con riferimento all’art. 58, c. 2 del D. Lgs 36/2023, il contratto non viene suddiviso in lotti aggiudicabili separatamente in quanto, trattandosi di servizi indivisibili, la corretta esecuzione dello stesso rende necessaria la gestione unitaria a cura del medesimo operatore economico; d. le clausole negoziali essenziali sono contenute nelle condizioni particolari;
TENUTO CONTO	che la copertura finanziaria per il servizio in argomento risulta essere pari a complessivi € 450.000,00 (IVA esente);
VISTA	la let. n. M_D A0D32CC REG2023 0131561 del 27/06/2023 (<i>Il Responsabile Unico di Progetto (RUP) nell’organizzazione dello Stato Maggiore della Difesa e dell’area Tecnico/Operativa Interforze</i>) di SMD - UGCRA;
VISTA	la let. n. M_D A0D32CC REG2024 0245577 del 15/11/2024 (<i>Incentivi per le funzioni tecniche di cui all’articolo 45 del d.lgs. n. 36/2023</i>) di SMD - UGPPB;
VISTA	la direttiva “ <i>Le funzioni tecniche incentivabili</i> ” di SMD-UGCRA diramata con lettera n. M_D A0D32CC REG2024 0252069 del 25/11/2024 contenente “ <i>Disposizioni per la determinazione delle funzioni, degli incarichi e dei compensi</i> ” da parte stazioni appaltanti dell’Area Tecnico Operativa Interforze;
VISTO	il Decreto del Ministro della difesa del 22/10/2024 (<i>disciplina delle funzioni tecniche ai sensi dell’articolo 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36</i>);
CONSIDERATO	che per l’Intervento in esame, valutata la complessità degli adempimenti previsti e l’eccessiva concentrazione in capo al RUP di compiti e responsabilità direttamente operative tali da limitare se non inibire l’azione dello stesso, si ritiene opportuno definire il modello

organizzativo-procedurale nell'ambito della quale ripartire la responsabilità del procedimento;

VISTO

l'art. 45 del Codice in ordine al quale, per le finalità sopra considerate, è possibile incentivare le seguenti attività previste nell'allegato I.10: - responsabile unico del progetto; - collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento); - redazione del progetto esecutivo; - predisposizione dei documenti di gara; - direzione dell'esecuzione; - collaboratori del direttore dell'esecuzione; - collaudo tecnico-amministrativo; - regolare esecuzione; - verifica di conformità;

VALUTATI

altresì i caratteri dell'esigenza rappresentata e la necessità di gestire efficacemente ogni fase dell'affidamento al fine di conseguire gli obiettivi sopra declinati, con la massima tempestività e il miglior rapporto qualità/prezzo, si ritiene opportuno, nell'ambito delle attività di cui all'art. 45 del Codice, definire gli incarichi (per compiti e tempi per eseguirli) ed i relativi compensi in ragione del supplemento di attività richieste;

CONSIDERATO

che, nell'ambito del Stazione Appaltante e della Committenza è possibile definire l'organizzazione dedicata allo specifico affidamento, in termini di professionalità, compiti e tempi, per eseguire le attività sopra determinate fermo restando i vincoli previsti dal comma 4., ultimo periodo, dell'art. 45, del Codice per il personale dirigente;

CONSIDERATO

che in ragione dei servizi in affidamento, si rende necessario affidare ad un DEC, il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile sull'esecuzione del contratto tenuto conto il ricorrere delle seguenti condizioni:

- la natura altamente specialistica e tecnologicamente complessa dei servizi, in particolare in ambito Microsoft Unified Support, che richiedono competenze tecniche avanzate e l'utilizzo di strumenti proprietari esclusivi;
- la necessità di garantire la continuità operativa dei sistemi "CORE" di rete informatica, come i server di posta elettronica, gestione delle risorse di rete, e altri servizi critici per l'Amministrazione della Difesa;
- la presenza di un supporto specialistico esterno per l'effettuazione di attività di manutenzione, assessment di sicurezza e risoluzione di problematiche tecniche che non possono essere gestite internamente, vista la specificità delle soluzioni Microsoft;
- il requisito di garantire la conformità e l'efficacia operativa delle infrastrutture Microsoft in uso, in linea con le linee guida e i parametri stabiliti dalla casa madre (Microsoft);
- la previsione di attività proattive e correttive da parte di personale altamente qualificato, con l'obiettivo di risolvere prontamente eventuali problematiche e garantire la sicurezza e l'affidabilità dei sistemi in uso;

RITENTUO

che, in relazioni alle cennate ragioni, si ritiene che ricorrano i presupposti di cui al combinato disposto di cui all'art. 114, comma 7. e 8. del Codice, agli articoli 31 e 32 dell'Allegato II.14 e all'articolo 8, comma 4., dell'Allegato I.2 al citato provvedimento:

- l'esigenza di avvalersi dei servizi di supporto specialistico Microsoft Unified Support per il mantenimento in esercizio dei servizi informatici 'CORE' delle reti della Difesa, in quanto tecnologie altamente specialistiche e di proprietà industriale, il cui accesso e supporto sono riservati esclusivamente a Microsoft, garantendo così la continuità e l'efficacia delle operazioni;
- alta tecnologia e competenze specialistiche: Il contratto riguarda la fornitura di servizi di supporto specialistico in ambito Microsoft, essendo necessario l'utilizzo di strumenti proprietari e competenze avanzate, esclusive del fornitore Microsoft, per la gestione e la manutenzione delle infrastrutture critiche. Tali strumenti e conoscenze non sono accessibili ad altri operatori economici e sono indispensabili per garantire l'efficacia e la sicurezza dell'infrastruttura informatica in essere;
- servizi "mission-critical" e impatto operativo: I servizi oggetto del contratto sono definiti "mission-critical", in quanto essenziali per il corretto funzionamento delle operazioni quotidiane e per la sicurezza delle informazioni gestite dall'Amministrazione della Difesa. La gestione di tali sistemi richiede interventi altamente qualificati, da

effettuarsi senza compromettere l'operatività, con interventi preventivi e correttivi che necessitano di specifiche competenze tecniche;

- adempimento di obblighi normativi e requisiti di conformità: In considerazione della natura altamente tecnologica del contratto, lo stesso è soggetto alla verifica di conformità ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. 36/2023. In particolare, la complessità dei servizi e la necessità di garantire il rispetto delle specifiche tecniche e qualitative prevede l'opportunità di nominare verificatori esterni alla figura del RUP, al fine di monitorare la rispondenza alle normative e agli obiettivi definiti nel contratto.

CONSIDERATO che, per il personale in servizio presso la Stazione Appaltante e la Committenza non sono stati adottati atti o provvedimenti diretti a prevedere una forma alternativa di corresponsione degli incentivi;

TENUTO CONTO che, in ragione delle attività sopra determinate, si rende necessario individuare un congruo numero di soggetti da incaricare delle relative funzioni, tra il personale dipendente della Stazione Appaltante e della Committenza, in coerenza con le competenze possedute, i compiti attribuiti agli stessi e, ove possibile, del rispetto del principio di rotazione degli incarichi;

VISTA la proposta del RUP con la quale è stata designata l'organizzazione necessaria a supportare lo stesso nelle diverse fasi nonché le funzioni possibili da incentivare;

CONSIDERATO che nella definizione degli incarichi si è tenuto conto della specificità delle attività tecniche e amministrative da espletare in ogni fase della procedura nonché delle attitudini e della formazione possedute dal personale individuato, nonché dell'affidabilità che lo stesso ha mostrato in occasione di precedenti analoghi appalti;

CONSIDERATO che, ai fini della definizione dell'impegno pluriennale ad esigibilità (cd. IPE), il OPS COR ha programmato la spesa sul capitolo 1261/01 con intera esigibilità nell'E.F. 2025;

DATO ATTO che il CIG sarà acquisito mediante piattaforma certificata Mepa, al momento dell'apertura della busta economica;

RITENUTO di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto il servizio in oggetto non viene effettuata nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;

APPURATO altresì che nel presente appalto non sussistono rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'affidatario, né è stato predisposto dal competente datore di lavoro, il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);

DATO ATTO che la spesa di cui al presente provvedimento:

- l'art. 26 della legge n. 488/1999 che prevede l'utilizzo del *benchmark* delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente;
- Sussistono le condizioni di applicabilità dell'articolo 72 del D.P.R. del 26 ottobre 1972 n. 633 (così come modificato dal D.P.R. 29 gennaio 1979, n.24) in materia di esenzione I.V.A.;
- ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività sia in ambito commerciale che in ambito istituzionale, come dettagliato nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento;
- gli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, in materia di "amministrazione trasparente";

TENUTO CONTO il decreto n. 588/2024 in data 04 ottobre 2024 registrato al n. 12785 in data 21/10/2024 dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Difesa, con il quale il Capo di Stato Maggiore dello Stato Maggiore della Difesa ha attribuito, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16, comma 1, del D.lgs 15 marzo 2010, n. 66 e dell'art. 89 e seguenti del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90, al Magg. Gen. Salvatore Vergari, in qualità di Capo Ufficio Generale del CRA, le funzioni e relative competenze inerenti alla gestione delle risorse di bilancio assegnate al CRA SMD, con il conseguente esercizio dei relativi poteri

di spesa, ed ha stabilito che in caso di temporanea assenza o impedimento del Capo Ufficio Generale del CRA le funzioni e relative competenze siano attribuite al Vice Capo Ufficio Generale;

DETERMINA

- a) che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- b) di individuare il **Ten. Col. com. Walter MITOLA PETRUZZELLI** quale Responsabile Unico del Progetto per l'appalto in oggetto, alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- c) di individuare il **C.F. Davide PAIOLETTI** quale Responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione per l'appalto in oggetto, alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- d) ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, co. 4, lett. c dell'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023 di nominare il **C.F. Davide PAIOLETTI**, Direttore dell'esecuzione del contratto individuato in narrativa, assegnando al medesimo i compiti e le funzioni contemplate dall'allegato II.14 del D.lgs. 36/2023, per tutto il periodo di durata del contratto in oggetto e sino al completamento degli accertamenti ed adempimenti connessi al medesimo contratto;
- e) avviare una consultazione preliminare, nell'ambito del portale "Amministrazione trasparente" del Ministero della Difesa, per l'acquisizione di servizi di supporto specialistico Microsoft per il mantenimento in esercizio dei servizi di dominio "CORE" sulle reti informatiche della DIFESA, ai sensi degli artt. 76 e 77 del D.lgs. n. 36/2023;
- f) di approvare le clausole contrattuali inserite all'interno del Foglio patti e condizioni agli atti;
- g) di dare atto, da ultimo, che con dedicata determina si provvederà ad autorizzare l'avvio della procedura di gara più idonea in relazione agli esiti della presente consultazione e alla finalizzazione della procedura connessa;
- h) di provvedere al pagamento delle spese mediante i fondi resi disponibili con gli ordini di accreditamento ricevuti dal Funzionario delegato di cui al codice identificativo numero 120 30 348 21, a carico del capitolo 1261/01 con esigibilità nell'E.F. 2025;
- i) di dare atto che l'Amministrazione ha fissato quali requisiti di partecipazione:
 - l'assenza dei motivi di esclusione indicati agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98, D.lgs. n. 36/2023;
 - Requisiti di idoneità professionale: iscrizione ai registri tenuti dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura; (o registro commissioni provinciali per l'artigianato o registri professionali equivalenti in altri Paesi membri dell'Unione Europea od equiparati) per attività corrispondente alla fornitura oggetto dell'affidamento;
- j) di procedere alla stipula del contratto in forma elettronica con l'operatore economico, mediante sottoscrizione e caricamento a sistema del documento di accettazione;
- k) di approvare le condizioni generali e speciali che fissano i requisiti e le modalità di esecuzione delle prestazioni, nonché il relativo disciplinare di gara;
- l) di dare atto che dalla documentazione in atti, per i militari sopra designata, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
- m) che, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <https://www.difesa.it/amministrazione-trasparente/smd/bandi/avvisi-bandi-inviti/elenco/index.html>.

Il presente atto viene redatto in un unico originale, da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL CAPO UFFICIO GENERALE

Magg. Gen. Salvatore VERGARI

(l'originale firmato e custodito agli atti di questo ufficio)

P.P.V.

IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE

Col. com. s. SM Federico RAFFAELLI

P.P.V.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Ten. Col. com. s. SM. Walter MITOLA PETRUZZELLI